

**Cod. Procedura:** 3526

**Classifica:** CT\_020\_B000016

**Proponente:** SCALZO CARMELO

**Procedimento:** Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**OGGETTO:** Progetto apertura cava di calcare in C.da Alia superiore, agro di Licodia Eubea (CT).

<b>Procedura finanziata</b>	NO
<b>Proponente</b>	SCALZO CARMELO
<b>Sede Legale</b>	Granieri, fraz. di Caltagirone, in Via Palermo n.36/B
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	DIQUATTRO FILIPPO
<b>Progettisti</b>	Dott. Gagliano Gaetano
<b>Località del progetto</b>	C.da Alia Superiore, Comune di Licodia Eubea (CT).
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	09/11/2024
<b>Data procedibilità</b>	21/11/2024
<b>Pareri CTS e/o Decreti</b>	Parere CTS n. 647 dell'11/10/2024 - D.D.G. n. 1262 del 04/11/2024
<b>Versamento oneri istruttori</b>	-
<b>Conferenze di servizio</b>	-
<b>Responsabile del procedimento</b>	ANTONIO PATELLA
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	INCANDELA ANTONELLA
<b>Contenzioso</b>	.....

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

#### **PARERE C.T.S. n. 842 2024 del 16/12/2024**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di

determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di componenti Commissione Tecnica Specialistica (CTS);

**VISTA** l’istanza acquisita al prot. DRA n. 78612 DEL 09/11/2024.

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 81764 del 21/11/2024:

“*CT\_020\_B0016 (C. P. 3526) Ditta Scalzo Carmelo Progetto apertura cava di calcare in C.da Alia superiore, agro di Licodia Eubea (CT) Procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS*”.

**VISTA** la seguente **documentazione amministrativa** disponibile sul portale Si-vvi della Regione Siciliana:

<b>Prot. DRA/DRU</b>	<b><u>Data</u> <u>DRA/DRU</u></b>	<b><u>Prot.</u> <u>DRA/DRU</u></b>	<b><u>Titolo / descrizione</u></b>
78612	09/11/2024		ISTANZA
81086	19/11/2024		RICHIESTA PERFEZIONAMENTO PROCEDURA
81301	20/11/2024		RISCONTRO NOTA PROT. N. 81086 DEL 19.11.2024
81764	21/11/2024		COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRASMISSIONE ALLA CTS

**VISTI** i seguenti elaborati di progetto depositati dal proponente sul portale Si-vvi della Regione Siciliana:

<b>N.ro</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Nome</b>
145595	01 – Istanza di attivazione della procedura	1_ISTANZA_VERIFICA_OTTEMP_SCALZO_CARMELO_signed.pdf



N.ro	Tipo documento	Nome
145596	20 – Elaborati di Progetto	2_Relazione_OTTEMPERANZA_SCALZO_CARMELO_signed.pdf
145597	20 – Elaborati di Progetto	3_Planimetria_con_aree_accantonamento_terreno_veg._signed.pdf
145598	99 – Altra Documentazione	4_Dichiarazione_proponente_e_progettista_signed.pdf
145599	06 – Lettera affidamento incarico	5_Lettera_incarico_e_delega_digitale_signed.pdf
145600	90 – SHAPE FILES (ZIP)	21_SHAPE_FILES.zip

**VISTA** la seguente **documentazione integrativa** depositata dal proponente sul portale Si-vvi della Regione Siciliana:

(Prot. n. 81301 del 20/11/2024 Documentazione integrativa richiesta con nota ARTA prot.81086 del 19/11/2024)

<u>N.ro</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Nome file</u>
75914	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanza_verifica_ottemp_trasm_integr_Scalzo_Carmelo_signed.pdf
75915	98 - Integrazione	Dichiarazione_proponente_Scalzo_Carmelo_signed.pdf
75916	90 - SHAPE FILES (ZIP)	Shape_File_rev.1_Scalzo_Carmelo.zip

**CONSIDERATO** il D.D.G. n. 1262 del 04/11/2024 dove sono riportate le seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>1</b>
<b>Macrofase</b>	<i>In corso d'opera</i>
<b>Fase</b>	Fase di esercizio
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Aria</b>



<b>Oggetto della prescrizione</b>	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava;</li><li>- il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato.</li></ul> <p>Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzo di mezzi che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;</li><li>- uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.</li></ul>
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di lavori
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>2</b>
<b>Macrofase</b>	<i>In corso d'opera</i>
<b>Fase</b>	Fase di esercizio
<b>Ambito di Applicazione</b>	<b>Protezione del suolo</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	<p>In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>Lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere al fine di non sporcare la strada.</p>
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>3</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Ante operam</i>
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Aspetti progettuali</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	<p>Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.</p>
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	



<b>Condizione ambientale</b>	<b>4</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Ante operam</i>
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di Applicazione</b>	<b>Rifiuti da attività estrattiva</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto il Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30/05/2008, n. 117, favorendo, se ne ricorrono le condizioni, l'utilizzo come "sottoprodotto" del materiale di risulta dalle operazioni di cava. In alternativa, disporre apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>5</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Corso d'opera</i>
<b>Fase</b>	Fase di esercizio
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Recupero ambientale</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Il recupero ambientale, previa programmazione, dovrà essere attuato contestualmente alla attività di escavazione, entro e non oltre comunque due anni, dalla data di fine dei lavori previsti nel presente progetto, dovrà essere completata la sistemazione finale di tutta l'area interessata dall'intervento. Il proponente dovrà presentare annualmente, una relazione corredata da adeguata documentazione, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Enti coinvolti</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>6</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Corso d'opera</i>
<b>Fase</b>	Fase di cantiere
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Stoccaggio materie</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi. In particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendenza minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	Fase di cantiere
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Enti coinvolti</b>	



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>7</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Post operam</i>
<b>Fase</b>	Post operam
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Recupero ambientale</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Il proponente per la durata di 5 anni dal termine delle opere dovrà predisporre un piano di manutenzione delle opere di recupero. L'esecutore dei lavori di recupero ambientale garantisce la manutenzione dell'area al fine dell'attecchimento delle essenze impiantate. Il proponente dovrà presentare annualmente, una relazione corredata da adeguata documentazione, relativa all'attività di manutenzione.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di esercizio
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Enti coinvolti</b>	

**CONSIDERATO** che dall'esame degli elaborati trasmessi dal Proponente e caricati sul portale Si-vvi della Regione Siciliana, è possibile rilevare quanto segue:

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato *"2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO"*, dove a pagina 11 si legge:

*"La presente relazione di verifica di ottemperanza riguarda solo le condizioni ambientali ante-operam di cui ai numeri 3-4, mentre per le condizioni ambientali in corso d'opera e post operam n. 1-2-5- 6-7, la Ditta provvederà, successivamente all'avvio dei lavori di cava, attivando un'ulteriore istanza di verifica di ottemperanza"*.

**Condizione Ambientale 1** - Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nella C.A. 1:

- la Macrofase è quella di "In corso d'opera".
- la Fase è indicata con "Fase di esercizio".
- Il termine di avvio Verifica Ottemperanza è "In fase di lavori".

**VALUTATO** che la condizione ambientale 1 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile "In fase di lavori".

**Condizione Ambientale 2** - In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali



presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera. Lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere al fine di non sporcare la strada.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nella C.A. 2:

- la Macrofase è quella di "In corso d'opera".
- la Fase è indicata con "Fase di esercizio".
- Il termine di avvio Verifica Ottemperanza è "Progettazione esecutiva".

**VALUTATO** che la condizione ambientale 2 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile "In fase di esercizio".

**Condizione Ambientale 3** - Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato "2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO", dove si legge:

*Secondo quanto previsto dall'art.24 delle NTA del vigente Piano Cave, nella PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE DI ACCANTONAMENTO TERRENO DEL TERRENO VEGETALE. Sono state riportate le aree di accantonamento del materiale vegetale da riutilizzare ai fini del recupero ambientale e che sarà messo a dimora a fine coltivazione con uno spessore di almeno 0,3 metri sui gradoni e di almeno 0,80 metri sul piazzale di cava, dove è stato previsto l'impianto di ulivi, in accordo a quanto previsto dall'art.43 del Piano Cave. Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, sarà fatto in modo da garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolare, si farà in modo che l'area di stoccaggio abbia una leggera pendenza almeno del 2%, al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; i cumuli, poi, non dovranno superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che viene prodotto l'elaborato "3\_Planimetria con aree accantonamento terreno veg.".

**VALUTATO** quanto prodotto e affermato dal Proponente, la condizione ambientale 3 è ottemperata.

**Condizione Ambientale 4** - In fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto il Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30/05/2008, n. 117, favorendo, se ne ricorrono le condizioni, l'utilizzo come "sottoprodotto" del materiale di risulta dalle operazioni di cava. In alternativa, disporre apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato "2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO", dove si legge:

*Non è prevista la produzione di rifiuti estrattivi, disciplinati dal D.Lgs. n.117 del 30/05/2008, giacché tutto il giacimento di cava, ad eccezione del materiale vegetale, che sarà temporaneamente accantonato per essere successivamente utilizzato nelle opere di recupero ambientale, sarà sfruttato per scopi produttivi-commerciali. È stata predisposta apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.*

**VALUTATO** quanto prodotto e affermato dal Proponente, la condizione ambientale 4 è ottemperata.



**Condizione Ambientale 5** - Il recupero ambientale, previa programmazione, dovrà essere attuato contestualmente alla attività di escavazione, entro e non oltre comunque due anni, dalla data di fine dei lavori previsti nel presente progetto, dovrà essere completata la sistemazione finale di tutta l'area interessata dall'intervento. Il proponente dovrà presentare annualmente, una relazione corredata da adeguata documentazione, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato "2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO", dove si legge:

*Per questa condizione ambientale in corso d'opera, la Ditta provvederà successivamente all'avvio dei lavori di cava, attivando un'ulteriore istanza di verifica di ottemperanza.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nella C.A. 5:

- la Macrofase è quella di "Corso d'opera".
- la Fase è indicata con "Fase di esercizio".
- Il termine di avvio Verifica Ottemperanza è "Progettazione esecutiva".

**VALUTATO** che la condizione ambientale 5 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di esercizio.

**Condizione Ambientale 6** - *Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi. In particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.*

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato "2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO", dove si legge:

*Per questa condizione ambientale in corso d'opera, la Ditta provvederà successivamente all'avvio dei lavori di cava, attivando un'ulteriore istanza di verifica di ottemperanza.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nella C.A. 6:

- la Macrofase è quella di "Corso d'opera".
- la Fase è indicata con "Fase di cantiere".
- Il termine di avvio Verifica Ottemperanza è "Fase di cantiere".

**VALUTATO** che la condizione ambientale 6 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di cantiere.

**Condizione Ambientale 7** - *Il proponente per la durata di 5 anni dal termine delle opere dovrà predisporre un piano di manutenzione delle opere di recupero. L'esecutore dei lavori di recupero ambientale garantisce la manutenzione dell'area al fine dell'attecchimento delle essenze impiantate. Il proponente dovrà presentare annualmente, una relazione corredata da adeguata documentazione, relativa all'attività di manutenzione.*

**CONSIDERATO** che viene prodotto l'elaborato "2\_Relazione\_OTTEMPERANZA\_SCALZO\_CARMELO", dove si legge:



*Per questa condizione ambientale in corso d'opera, la Ditta provvederà successivamente all'avvio dei lavori di cava, attivando un'ulteriore istanza di verifica di ottemperanza.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nella C.A. 7:

- la Macrofase è quella di “Post operam”.
- la Fase è indicata con “Post operam”.
- Il termine di avvio Verifica Ottemperanza è “In Fase di esercizio”.

**VALUTATO** che la condizione ambientale 7 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di esercizio.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### **RITIENE**

- le condizioni ambientali nn. 3 e 4 ottemperate.
- la condizione ambientale 1 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile “In fase di lavori”.
- la condizione ambientale 2 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile “In fase di esercizio”.
- la condizione ambientale 5 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di esercizio.
- la condizione ambientale 6 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di cantiere.
- la condizione ambientale 7 non è ottemperabile in questa fase in quanto ottemperabile nella fase di esercizio.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI**  
**ADUNANZA DEL 16.12.2024**  
**COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA**  
**per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Assente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Presente
17.	Curro	Gaetano	Presente
18.	D'Urso	Alessio	Assente
19.	Daparo	Marco	Assente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Presente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Presente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Presente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Assente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Presente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente



41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente
44.	Ranno	Maurizio	Assente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente
47.	Saladino	Salvatore	Assente
48.	Salvia	Pietro	Presente
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Presente
51.	Saverino	Arcangela	Assente
52.	Seidita	Giuseppe	Assente
53.	Seminara	Salvatore	Presente
54.	Spinello	Daniele	Presente
55.	Vernola	Marcello	Assente
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Presente
58.	Viola	Salvatore	Presente
59.	Volpe	Gioacchino	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 16.12.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario  
Avv. Vito Patanella

Il Presidente  
Prof. Avv. G. Armao